

DOMANDA DI PREISCRIZIONE
CITTADINI NON - COMUNITARI RESIDENTI ALL'ESTERO
Anno Accademico.....

Al Direttore.....
(indicare la precisa denominazione dell'Istituzione Afam e la sede)

Il sottoscritto:

Cognome (max 2):.....
(per le donne coniugate indicare per primo il cognome da nubile)

Nome (max 2):.....

Nato il.....a.....
(città) (Stato)

.....M / F
(cittadinanza attuale) (sesso)

Recapito.....
(via e numero civico) (città e codice postale)

.....
(Stato) (telefono)

Titolo di studio conseguito presso una Università/ titolo post-secondario rilasciato da un Istituto Superiore non universitario che consente in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo, conseguito successivamente al titolo degli studi secondari ottenuto al termine di un periodo non inferiore a 12 anni di scolarità).
(cancellare la dicitura che non interessa)

“.....”
(dicitura in lingua originale)

Certificato rilasciato dalla competente Autorità accademica attestante gli esami superati, nonché, per ogni disciplina, i programmi dettagliati e le ore di attività didattica teorico-pratica previste, per il conseguimento del titolo suindicato.

Istituzione che ha rilasciato il titolo

“.....”

Stato al cui ordinamento degli studi si riferisce il titolo (1).....

Fa domanda di preiscrizione al Corso sperimentale del biennio specialistico in:

“.....”

A tal fine, allega :

- fotocopia autenticata del titolo conseguito presso una Università/ titolo post-secondario conseguito in un Istituto Superiore non universitario che consente in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo (cancellare la dicitura che non interessa) legalizzato dalla Rappresentanza italiana competente per territorio (1), munito di legalizzazione consolare, di “dichiarazione di valore in loco” a cura della stessa e corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana;
- certificato rilasciato dalla competente Autorità accademica – confermato dalla Rappresentanza diplomatica competente per territorio (1) – attestante gli esami superati, nonché, per ogni disciplina, i programmi dettagliati e le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo stesso;
- due fotografie, di cui una autenticata;

allega inoltre i seguenti ulteriori documenti (indicare quali) richiesti da codesta Istituzione Afam(2):

-
-

Il sottoscritto dichiara:

- di essere a conoscenza che:
 - le date sia delle eventuali prove, di lingua italiana ed attitudinale, che degli specifici esami di concorso per l’ammissione ai corsi a numero programmato saranno rese note dall’Istituzione Afam stessa con comunicazione affissa all’albo;
 - il permesso di soggiorno per studio non può essere modificato per fini di lavoro subordinato.
- di essere in possesso della copertura economica richiesta;
- di essere in possesso di copertura assicurativa per cure mediche e ricoveri ospedalieri secondo quanto previsto dalla legge italiana o di impegnarsi a stipulare un contratto per tale copertura assicurativa al suo ingresso in Italia;
- di assumere l’impegno di presentarsi alla Questura, entro 8 (otto) giorni dall’ingresso in Italia, per il rilascio dell’idoneo **“permesso di soggiorno per studio”**, esibendo il visto d’ingresso per motivi di “STUDIO” rilasciato dalla Rappresentanza italiana competente al fine di sostenere l’esame di ammissione all’Istituzione Afam per l’anno accademico
- di impegnarsi, se non ammesso, a rientrare nel Paese di residenza alla scadenza del premesso di soggiorno.

.....
(data)

.....
(firma autenticata dalla Rappresentanza)

(1) Nei casi in cui il titolo di studio sia stato rilasciato da Istituzione con ordinamento diverso da quello del Paese in cui il candidato risiede (es. studente svizzero che studi in Istituzione ad ordinamento britannico in Svizzera) oppure nel quale il candidato studi o abbia studiato (es. studente svizzero che studi in Kenia in una Istituzione di ordinamento britannico), il titolo dovrà comunque essere munito di legalizzazione, di “dichiarazione di valore in loco” e di eventuale traduzione della Rappresentanza italiana nel Paese al cui ordinamento appartiene la Istituzione che lo ha rilasciato (nei due esempi del Consolato Generale d’Italia in Londra).

(2) Per la eventuale ulteriore documentazione da allegare ci si dovrà attenere a quanto richiesto dall’Istituzione cui è rivolta la presente domanda.

